

"PENE PIÙ PESANTI A CHI MALTRATTA GLI ANZIANI" IN UN DISEGNO DI LEGGE DEL GOVERNO

Pene più pesanti per chi maltratta persone disabili e anziani ricoverate in strutture. Lo prevede il disegno di legge presentato dal ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, "Disposizioni in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di riordino delle professioni sanitarie e formazione medico specialistica, di sicurezza alimentare, di benessere animale, per la promozione della prevenzione e di corretti stili di vita" approvato dal Consiglio dei ministri il 30 luglio scorso. Tra i diversi provvedimenti approvati va sottolineata la modifica all'art. 61 c.p. (prevista dall'art. 6 del ddl) che introduce l'aggravante, e il conseguente aumento di un terzo delle pene detentive, per i reati contro la persona commessi in danno di persone ricoverate nelle strutture sanitarie o nelle strutture sociosanitarie residenziali o semiresidenziali. Lo rende noto il presidente dell'Anap del Fvg Pietro Botti che plaude al provvedimento considerato "una prima risposta ai numerosi episodi di maltrattamento verificatisi negli ultimi tempi nei confronti degli anziani e dei pazienti più fragili e che fa seguito alla intensificazione dei controlli disposti dal ministero della Salute ed eseguiti dai NAS sulle strutture che ospitano anziani e disabili". "Sosteniamo fermamente la proposta del ministro Lorenzin di intensificare le pene per chi maltratta gli anziani e i disabili degenti nelle ospizi - aggiunge Botti - e siamo favorevoli a un sistema di controlli sempre più intensificati nelle strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali. L'introduzione di un aumento della pena di un terzo, per qualsiasi reato commesso a danno di queste persone ricoverate - conclude Botti - è l'unica soluzione plausibile per garantire e migliorare la qualità della vita di questi pazienti e il rispetto della dignità della loro persona".